



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13/12/2019

N.29

Data:

13/12/2019

Oggetto: Piano di razionalizzazione delle società partecipate;

L'anno duemiladiciannove, addì tredici, del mese di Dicembre alle ore 16:40, nella SEDE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE, presso la Sala Consiliare di Palazzo San Filippo di Ascoli Piceno, in seduta sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, convocato nei modi e termini di legge, si è riunito il CONSIGLIO PROVINCIALE. All'appello risultano presenti i seguenti:

COGNOME E NOME	PRESENTE
FABIANI SERGIO	SI
ANGELICI GIOVANNA	SI
CAPRIOTTI LUIGI	SI
CURZI MARCO	SI
DE ANGELIS ROBERTO	SI
GIROLAMI MARIADELE	SI
MORGANTI MARIA RITA	SI
NOVELLI STEFANO	SI
ROSETTI PIERPAOLO	SI
SEGHETTI PIERA	--
TONELLI DANIELE	SI

Presenti n° 10 Assenti n° 1

Partecipa il Segretario Generale Avv. EDOARDO ANTUONO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Presidente, FABIANI SERGIO, il quale riconosciuta legale l'adunanza per l'intervento di N. 10 Consiglieri sui trentatré assegnati al Comune, dichiara, in nome della Repubblica Italiana, aperta la seduta, che è pubblica.

OGGETTO DELLA PROPOSTA: Piano di razionalizzazione delle società partecipate;

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ATTESTANTE LA REGOLARITA' E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

(ARTICOLO 49, COMMA 1 E ARTICOLO 147/BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000)

Si esprime il seguente parere sulla proposta in oggetto:

FAVOREVOLE.

Ascoli Piceno, li 03/12/2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. LIBETTI EROS NUNZIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ARTICOLO 49, COMMA 1 E ARTICOLO 147/BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000)

Si esprime il seguente parere sulla proposta in oggetto:

FAVOREVOLE.

Ascoli Piceno, li 03/12/2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
Dott. LIBETTI EROS NUNZIO

CONSIGLIO PROVINCIALE – Seduta del 13.12.2019

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso:

- che l'art. 24 del T.U.S.P. di cui al D. Lgs. 175/2016, come aggiornato con D. Lgs. n. 100/2017, stabilisce che annualmente ciascuna amministrazione pubblica effettua, con provvedimento motivato, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute con riferimento al 31/12 dell'esercizio precedente;
- che, attraverso l'adozione del provvedimento *de quo*, l'Amministrazione provinciale è chiamata ad effettuare per ogni partecipazione posseduta, una analisi volta ad individuare le società che dovranno essere inserite in un piano di riassetto che porti alla loro prossima razionalizzazione, anche mediante fusione con altre realtà analoghe, ovvero, quali società dovranno essere cedute o alienate, oppure sciolte e messe in liquidazione o quali infine, sussistendone le condizioni di legge e dietro motivazione adeguatamente rinforzata ed articolata, potranno essere mantenute;

Richiamato l'art. 1, comma 2, del T.U.S.P., in base al quale le disposizioni del D. Lgs. 175/2016 devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Considerato che, sulla base dei tassativi presupposti previsti dal T.U.S.P. e tenendo conto delle *"Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del D. Lgs. N. 175/2016"*, emanate dalla Corte dei Conti, Sez. Autonomie, con deliberazione n. 19 del 19/07/2017, le quote sociali che gli Enti Locali territoriali sono tenuti a razionalizzare sono quelle possedute in società che:

- non sono più strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione;
 - svolgono attività diverse da quelle consentite dall'art. 4, comma 2, del D. Lgs. 175/2016;
- non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, del citato decreto, nel senso che il mantenimento dell'intervento pubblico nella società non è sostenibile da un punto di vista economico e finanziario, è incompatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, è altresì incompatibile con le norme dei trattati europei e con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese;

ricadono in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 175/2016;

Considerato che, in particolare, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del T.U.S.P., la valutazione che l'Ente è chiamato a svolgere in sede di revisione straordinaria prevede l'adozione di

misure di razionalizzazione nei casi in cui ricorra anche una delle seguenti ipotesi, vale a dire:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del T.U.S.P.;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio 2014-2016, abbiano partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- e) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- f) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 del T.U.S.P..

Dato atto che l'Ente, in attuazione alle stringenti previsioni imposte in primo luogo con la L. 190/2014, l'Ente ha regolarmente adottato i previsti provvedimenti di razionalizzazione stabiliti dal Legislatore e in particolare:

- con D.C.P. n. 9 del 20/05/2015 ha deliberato il primo Piano di razionalizzazione delle società partecipate;
- con nota del 31/03/2016, al prot. n.12331 in ottemperanza all'art. 1, comma 612, della L. 190/2014, ha inoltrato la *"Relazione sui risultati conseguiti in attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dalla Provincia di Ascoli Piceno"*, concernente l'indicazione dei fatti di gestione susseguitisi successivamente all'adozione del Piano di razionalizzazione;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale N. 20 del 30/10/2017 ha adottato un ulteriore piano di revisione straordinaria delle partecipazioni secondo le linee guida 2017 della Corte dei Conti ;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27 del 28/12/2018 ha adottato la conferma del piano di razionalizzazione già previsto nell'esercizio 2017;

Preso atto dell'orientamento espresso dalla Regione Marche nella D.G.R. n. 303 del 31/03/2016 circa il mancato trasferimento in capo alla stessa delle quote di partecipazioni afferenti a funzioni non fondamentali soggette al riordino amministrativo disciplinato con la L.R. 13/2015, attuativa della L. 56/2014;

Considerato che ai sensi dell'art. 4, comma 2, del T.U.S.P., l'Ente può mantenere esclusivamente partecipazioni in società per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, attraverso la costituzione di una

società pubblica di progetto, senza scopo di lucro, anche consortile, partecipata dai soggetti aggiudicatori e dagli altri soggetti pubblici interessati ai sensi dell'articolo 193 del D. Lgs. n. 50/ 2016;

- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180 del D. Lgs. 50/2016 con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 50/ 2016;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 50 del 2016;

Considerato che, sempre in base alla normativa *de quo*, è altresì consentita:

- l'acquisizione di partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni soci;
- la partecipazione in società *in house* che hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) sopra elencate; la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili la possibilità, infine, di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete, di cui all'articolo 3-bis del D.L. 138/2011, convertito, con modificazioni, nella L. 148/2011, anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica.

Valutate, sulla base delle indicazioni fornite dal Legislatore e dalla Corte dei Conti nelle citate Linee Guida, le modalità e le tipologie di attività e servizi messi in atto dalle Società partecipate dalla Provincia di Ascoli Piceno;

Dato atto che la ricognizione straordinaria delle Società partecipate è un adempimento obbligatorio da adottarsi anche nel caso in cui l'Ente non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti territorialmente competente ai sensi dell'art. 24, comma 1, del T.U.S.P. e citate Linee di Indirizzo stilate dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti lo scorso 19/07/2017 con deliberazione n. 19;

Verificato che, in base a quanto sopra, le risultanze della revisione straordinaria sono le seguenti:

Mantenimento senza interventi di razionalizzazione

Denominazione. società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	Quota %	Motivazioni della scelta
GAL PICENO SCARL	Diretta	Attuazione Asse "Leader" del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, presentato dal GAL (Gruppo Azione Locale) programmazione 2014-2020. Animazione e promozione dello sviluppo rurale, Formazione ed aiuti all'occupazione. Promozione sviluppo turistico ed agriturismo delle zone rurali. Promozione storico-culturale del territorio. Sostegno piccole e medie imprese, sviluppo ed innovazione del sistema agricolo locale.	5,00	L'art. 4, comma 6, del T.U.S.P. stabilisce espressamente che è fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'art. 34 del Regolamento CE n. 1303/013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 e dell'art. 61 del Regolamento Europeo n. 508 del 15/05/2014.

Cessione/Alienazione di quote

Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	Quota %	Motivazioni della scelta
START S.P.A	Diretta	Esercizio pubblico di trasporto di persone con qualsiasi mezzo. Esercizio attività di noleggio da rimessa con o senza conducente. Gestione agenzie di viaggio. Gestione strutture attrezzate per arrivo e partenza passeggeri. Gestione dei posteggi per veicoli, scale mobili ed ascensori e tutto quanto inerente il trasporto e la mobilità delle persone.	32,96	La detenzione della quota sociale non risulta coerente ed indispensabile al perseguimento delle funzioni fondamentali assegnate alla Provincia dall'art. 1, comma 85, della L. 56/2014. Con la successiva entrata in vigore della L.R. 13/2015, la funzione del Trasporto Pubblico Locale è stata definitivamente trasferita alla Regione Marche. ADOZIONE DELLE INIZIATIVE CON LE REGIONE MARCHE ENTRO IL 31/12/2020

Liquidazione

Denominazione -società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	Quota	Motivazioni della scelta
------------------------	------------------------	-----------------	-------	--------------------------

AERDORICA SPA	Diretta	- - Gestione del sistema aeroportuale di Falconara Marittima (AN). Progettazione, costruzione e gestione di infrastrutture, ammodernamento, manutenzioni ed innovazioni dei servizi aeroportuali di Falconara Marittima.	0,17	Sulla base dell'art. 4, comma I, del T.U.S.P., la detenzione della quota sociale non risulta coerente ed indispensabile al perseguimento delle funzioni fondamentali assegnate alla Provincia dall'art. I, comma 85, della L. 56/2014. Con l'entrata in vigore della L.R. 13/2015, tutti gli adempimenti amministrativi relativi all'esercizio della funzione "Trasporto Pubblico Locale" sono stati definitivamente trasferiti in capo alla Regione Marche. Nella fattispecie si rappresenta che l'Ente, con avviso di manifestazione d'interesse di cui al Prot.12155 del 30/03/2015, concernente il tentativo di vendita con procedura ad evidenza pubblica della quota di partecipazione in "Aerdorica SpA", conclusasi senza esito per la mancanza di offerte di acquisto, Riproposta in data 31/01/2017 di cui al protocollo 2071 anch'esso senza esito per la mancanza di offerte. In sede di razionalizzazione straordinaria l'Ente intende formalizzare alle Società indicate la richiesta di liquidazione della quota sulla base dell'art. 1, comma 569, della L. 147/2013. ADOZIONE DELLE INIZIATIVE ENTRO IL 31/12/2019
CENTRO AGROALIMENTA R E PICENO SPA	Diretta	Costruzione e gestione Centro Agroalimentare all'ingrosso di San Benedetto Tronto ed inoltre di altri centri o mercati agroalimentari all'ingrosso prodotti freschi conservati, nonché prodotti della caccia, pesca e allevamenti bestiame, formaggi e mangimi, fiori e piante ornamentali.	6,96	Sulla base dell'art. 4, comma 1, del TU S.P., la detenzione delle quote a fianco indicate non è coerente ed indispensabile al perseguimento delle funzioni fondamentali assegnate alla Provincia dall'art. 1, comma 85, della L. 56/2014. Con la successiva entrata in vigore della L.R. 13/2015, tutti gli adempimenti amministrativi relativi all'esercizio delle funzioni "Agricoltura" e "Cultura" sono state definitivamente trasferite alla Regione Marche. Nella fattispecie si rappresenta che l'Ente, con avviso di manifestazione d'interesse di cui al Prot.12155 del 30/03/2015, concernente il tentativo di vendita con procedura ad evidenza pubblica della quota di partecipazione in "centro agroalimentare piceno spa", conclusasi senza esito per la mancanza di offerte di acquisto, Riproposta in data 31/01/2017 di cui al protocollo 2071 anch'esso senza esito per la mancanza di offerte. In sede di razionalizzazione straordinaria l'Ente intende formalizzare alle Società indicate la richiesta di liquidazione della quota sulla base dell'art. 1, comma 569, della L. 147/2013. ADOZIONE DELLE INIZIATIVE ENTRO IL 31/12/2020.

Rilevato che, in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo, ovvero di mancata alienazione entro un anno dalla data di adozione del medesimo, considerato quanto stabilito dall'art. 21 del Decreto correttivo, la Provincia non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, fatti salvi in ogni caso, il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti, le quote di partecipazione saranno liquidate in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

Tenuto conto degli atti istruttori compiuti ed in particolare delle analisi e valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale in ordine ad ogni singola partecipazioni detenuta dall'Ente e diffusamente dettagliate nelle schede ricognitive conservate agli atti;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27 del 28/12/2018 con la quale è stata adottato un piano di revisione straordinario delle partecipazioni, che in questa sede si conferma;

Viste le linee guida del MEF condivise con la Corte dei Conti emanate in data 27/11/2018 sulla compilazione delle schede ricognitive delle partecipate e del processo di razionalizzazione;

Viste le schede ricognitive delle partecipate, debitamente compilate, che risultano depositate agli atti;

SI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

1. di confermare quanto già approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n.27 del 28/12/2018, ex art. 24 del D. Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., e cioè la ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute dalla Provincia di Ascoli Piceno alla data del 23 settembre 2016, come illustrata nelle schede ricognitive conservate agli atti e redatte sulla base dei modelli forniti dalla Corte dei Conti;
2. di individuare nella relazione strategica le partecipazioni da razionalizzare secondo le modalità in esso indicate e precisamente:
3. di mantenere, sulla base delle motivazioni riportate nella tabella, le seguenti partecipazioni societarie:

Mantenimento senza interventi di razionalizzazione				
Denominazione. società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	Quota %	Motivazioni della scelta
GAL PICENO SCARL	Diretta	Attuazione Asse "Leader" del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, presentato dal GAL (Gruppo Azione Locale) programmazione 2014-2020. Animazione e promozione dello sviluppo rurale, Formazione ed aiuti all'occupazione. Promozione sviluppo turistico ed agriturismo delle zone rurali. Promozione storico-culturale del territorio. Sostegno piccole e medie imprese, sviluppo ed innovazione del sistema agricolo locale.	5,00	L'art. 4, comma 6, del T.U.S.P. stabilisce espressamente che è fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'art. 34 del Regolamento CE n. 1303/013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 e dell'art. 61 del Regolamento Europeo n. 508 del 15/05/2014.

- 4. di alienare, sulla base delle motivazioni riportate nella Tabella, le seguenti partecipazioni societarie:

Cessione/Alienazione di quote				
Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	Quota %	Motivazioni della scelta
START S.P.A	Diretta	Esercizio pubblico di trasporto di persone con qualsiasi mezzo. Esercizio attività di noleggio da rimessa con o senza conducente. Gestione agenzie di viaggio. Gestione strutture attrezzate per arrivo e partenza passeggeri. Gestione dei posteggi per veicoli, scale mobili ed ascensori e tutto quanto inerente il trasporto e la mobilità delle persone.	32,96	La detenzione della quota sociale non risulta coerente ed indispensabile al perseguimento delle funzioni fondamentali assegnate alla Provincia dall'art. 1, comma 85, della L. 56/2014. Con la successiva entrata in vigore della L.R. 13/2015, la finzione del Trasporto Pubblico Locale è stata definitivamente trasferita alla Regione Marche. ADOZIONE DELLE INIZIATIVE CON LA REGIONE MARCHE ENTRO IL 31/12/2019

-5.di liquidare, sulla base delle motivazioni riportate nella tabella di cui sopra, le seguenti partecipazioni societarie:

Liquidazione				
Denominazione -società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	Quota	Motivazioni della scelta
AERDORICA SPA	Diretta	Gestione del sistema aeroportuale di Falconara Marittima (AN). Progettazione, costruzione e gestione di infrastrutture, ammodernamento, manutenzioni ed innovazioni dei servizi aeroportuali di Falconara Marittima.	0,17	Sulla base dell'art. 4, comma I, del T.U.S.P., la detenzione della quota sociale non risulta coerente ed indispensabile al perseguimento delle funzioni fondamentali assegnate alla Provincia dall'art. I, comma 85, della L. 56/2014. Con l'entrata in vigore della L.R. 13/2015, tutti gli adempimenti amministrativi relativi all'esercizio della funzione "Trasporto Pubblico Locale" sono stati definitivamente trasferiti in capo alla Regione Marche. Nella fattispecie si rappresenta che l'Ente, con avviso di manifestazione d'interesse di cui al Prot.12155 del 30/03/2015, concernente il tentativo di vendita con procedura ad evidenza pubblica della quota di partecipazione in "Aerdorica SpA", conclusasi senza esito per la mancanza di offerte di acquisto, Riproposta in data 31/01/2017 di cui al protocollo 2071 anch'esso senza esito per la mancanza di offerte. In sede di razionalizzazione straordinaria l'Ente intende formalizzare alle Società indicate la richiesta di liquidazione della quota sulla base dell'art. 1, comma 569, della L. 147/2013. ADOZIONE DELL. ADOZIONE DELLE INIZIATIVE ENTRO IL 31/12/2019

CENTRO AGROALIMENTARE PICENO SPA	Diretta	Costruzione e gestione Centro Agroalimentare all'ingrosso di San Benedetto Tronto ed inoltre di altri centri o mercati agroalimentari all'ingrosso prodotti freschi conservati, nonché prodotti della caccia, pesca e allevamenti bestiame, formaggi e mangimi, fiori e piante ornamentali.	6,96	Sulla base dell'art. 4, comma 1, del TU S.P., la detenzione delle quote a fianco indicate non è coerente ed indispensabile al perseguimento delle funzioni fondamentali assegnate alla Provincia dall'art. 1, comma 85, della L. 56/2014. Con la successiva entrata in vigore della L.R. 13/2015, tutti gli adempimenti amministrativi relativi all'esercizio delle funzioni "Agricoltura" e "Cultura" sono state definitivamente trasferite alla Regione Marche. Nella fattispecie si rappresenta che l'Ente, con avviso di manifestazione d'interesse di cui al Prot.12155 del 30/03/2015, concernente il tentativo di vendita con procedura ad evidenza pubblica della quota di partecipazione in "centro agroalimentare piceno spa", conclusasi senza esito per la mancanza di offerte di acquisto, Riproposta in data 31/01/2017 di cui al protocollo 2071 anch'esso senza esito per la mancanza di offerte. In sede di razionalizzazione straordinaria l'Ente intende formalizzare alle Società indicate la richiesta di liquidazione della quota sulla base dell'art. 1, comma 569, della L. 147/2013. ADOZIONE DELLE INIZIATIVE ENTRO IL 31/12/2019.
---	---------	--	------	--

6. di incaricare il competente Servizio Società Partecipate a predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato e la compilazione delle schede previste dalle linee guida del MEF, condivise dalla Corte dei Conti, del 27/11/2018 e la loro trasmissione entro il 31/12/2019 secondo le disposizioni di legge;
7. di stabilire che, nel rispetto dell'art. 24, comma 3, del T.U.S.P., copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
8. di stabilire, in ottemperanza all'art. 15 del T.U.S.P. ed alla circolare ministeriale del MEF del 05/07/2017, che copia della presente deliberazione sia comunicata al Dipartimento del Tesoro attraverso l'applicativo *on line* "Partecipazioni" accessibile dal portale <https://portaletesoro.mef.gov.it>.
9. di trasmettere copia della presente deliberazione a tutte le società partecipate dell'Ente;
10. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL DIRIGENTE
F.to DOTT. EROS NUNZIO LIBETTI

Il Presidente invita il Dirigente del Servizio Economico Finanziario Dott. Libetti a relazionare la proposta di deliberazione che si riporta;

Terminata l'illustrazione vengono presentati al Consiglio 2 emendamenti su cui risultano espressi i parerei favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei Dirigenti competenti;

Relaziona il Consigliere Novelli per il **1° emendamento** presentato dai Consiglieri Provinciali di maggioranza che si riporta:

Emendamento n. 1

«*****»

*La Società **START S.P.A.** va inserita nell'elenco delle Società da mantenere senza azioni di razionalizzazione e stralciata da quello la cui quota è soggetta ad alienazione/cessione;*

conseguentemente vanno aggiornate le schede di razionalizzazione conservate agli atti e da trasmettere agli organi competenti (Mef e Corte dei Conti).

La motivazione della proposta di emendamento risiede nella valutazione circa la strategicità della società del trasporto pubblico locale di che trattasi e, conseguentemente, precludere la possibilità di alienare di quote a soggetti privati, definendo tale indirizza pur nella consapevolezza che la funzione del trasporto pubblico locale è stata trasferita alla regione Marche a seguito del processo di riordino delle funzioni ai sensi della legge n. 56/2014 e dellalegge regionale n. 13/2015.

Fto Consiglieri di Maggioranza

Parere di regolarità tecnica e contabile
in data 13/12/2019 "Favorevole"
Dirigente del Servizio Società, Partecipate
Dott. Eros Nunzio Libetti

«*****»

Terminata la lettura dell' emendamento interviene il Consigliere Capriotti

Emendamento n. 2

Il Presidente Fabiani propone il seguente emendamento *alla proposta di razionalizzazione delle partecipate.*

«*****»

.Con riferimento a quanto in oggetto il Presidente della Provincia, su proposta del Dirigente del Servizio Controllo e Gestione Partecipate, allega le schede riferite alla "Revisione periodica e alla "Relazione di attuazione del Piano di razionalizzazione" redatte in maniera conforme al contenuto della proposta di deliberazione.

Si precisa che le schede stesse, il cui contenuto è stato pubblicato sui siti pubblici di riferimento solo di recente, saranno trasmesse al MEF e alla Corte dei Conti secondo quanto stabilito dalla vigente normativa.

Parere di regolarità tecnica e contabile
in data 13/12/2019 "Favorevole"
Dirigente del Servizio Società, Partecipate
Dott. Eros Nunzio Libetti

DELIBERA

1. di confermare quanto già approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n.27 del 28/12/2018, ex art. 24 del D. Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., e cioè la ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute dalla Provincia di Ascoli Piceno alla data del 23 settembre 2016, come illustrata nelle schede ricognitive conservate agli atti e redatte sulla base dei modelli forniti dalla Corte dei Conti;
2. di individuare nella relazione strategica le partecipazioni da razionalizzare secondo le modalità in esso indicate e precisamente:
3. di mantenere, sulla base delle motivazioni riportate nella tabella, le seguenti partecipazioni societarie:

Mantenimento senza interventi di razionalizzazione (Tabella 04-della relazione strategica)				
Denominazione. società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	Quota %	Motivazioni della scelta
GAL PICENO SCARL	Diretta	Attuazione Asse "Leader" del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, presentato dal GAL (Gruppo Azione Locale) programmazione 2014-2020. Animazione e promozione dello sviluppo rurale, Formazione ed aiuti all'occupazione. Promozione sviluppo turistico ed agriturismo delle zone rurali. Promozione storico-culturale del territorio. Sostegno piccole e medie imprese, sviluppo ed innovazione del sistema agricolo locale.	5,00	L'art. 4, comma 6, del T.U.S.P. stabilisce espressamente che è fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'art. 34 del Regolamento CE n. 1303/013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 e dell'art. 61 del Regolamento Europeo n. 508 del 15/05/2014.
START S.P.A	Diretta	Esercizio pubblico di trasporto di persone con qualsiasi mezzo. Esercizio attività di noleggio da rimessa con o senza conducente. Gestione agenzie di viaggio. Gestione strutture attrezzate per arrivo e partenza passeggeri. Gestione dei posteggi per veicoli, scale mobili ed ascensori e tutto quanto inerente il trasporto e la mobilità delle persone.	32,96	La Società risulta strategica ai fini del controllo pubblico della stessa, definendo tale indirizzo pur nella consapevolezza che la funzione del trasporto pubblico locale è stata trasferita alla Regione Marche a seguito della Legge 56/2014 e della L.R. n. 13/2015.

-4. di liquidare, sulla base delle motivazioni riportate nella tabella di cui sopra, le seguenti partecipazioni societarie:

Liquidazione				
Denominazione -società	Tipo di partecipazio ne	Attività svolta	Quota	Motivazioni della scelta
AERDORICA SPA	Diretta	- - Gestione del sistema aeroportuale di Falconara Marittima (AN). Progettazione, costruzione e gestione di infrastrutture, ammodernamento, manutenzioni ed innovazioni dei servizi aeroportuali di Falconara Marittima.	0,17	Sulla base dell'art. 4, comma I, del T.U.S.P., la detenzione della quota sociale non risulta coerente ed indispensabile al perseguimento delle finzioni fondamentali assegnate alla Provincia dall'art. I, comma 85, della L. 56/2014. Con l' entrata in vigore della L.R. 13/2015, tutti gli adempimenti amministrativi relativi all'esercizio della funzione "Trasporto Pubblico Locale" sono stati definitivamente trasferiti in capo alla Regione Marche. Nella fattispecie si rappresenta che l'Ente, con avviso di manifestazione d'interesse di cui al Prot.12155 del 30/03/2015, concernente il tentativo di vendita con procedura ad evidenza pubblica della quota di partecipazione in "Aerdorica SpA", conclusasi senza esito per la mancanza di offerte di acquisto, Riproposta in data 31/01/2017 di cui al protocollo 2071 anch'esso senza esito per la mancanza di offerte. In sede di razionalizzazione straordinaria l'Ente intende formalizzare alle Società indicate la richiesta di liquidazione della quota sulla base dell'ari 1, comma 569, della L. 147/2013. ADOZIONE DELL. ADOZIONE DELLE INIZIATIVE ENTRO IL 31/12/2019
CENTRO AGROALIMENTA RE PICENO SPA	Diretta	Costruzione e gestione Centro Agroalimentare all'ingrosso di San Benedetto Tronto ed inoltre di altri centri o mercati agroalimentari all'ingrosso prodotti freschi conservati, nonché prodotti della caccia, pesca e allevamenti bestiame, formaggi e mangimi, fiori e piante ornamentali.	6,96	Sulla base dell'art. 4, comma 1, del TU S.P., la detenzione delle quote a fianco indicate non è coerente ed indispensabile al perseguimento delle funzioni fondamentali assegnate alla Provincia dall'ari 1, comma 85, della L. 56/2014. Con la successiva entrata in vigore della L.R. 13/2015, tutti gli adempimenti amministrativi relativi all'esercizio delle funzioni "Agricoltura" e "Cultura" sono state definitivamente trasferite alla Regione Marche. Nella fattispecie si rappresenta che l'Ente, con avviso di manifestazione d'interesse di cui al Prot.12155 del 30/03/2015, concernente il tentativo di vendita con procedura ad evidenza pubblica della quota di partecipazione in "centro agroalimentare piceno spa", conclusasi senza esito per la mancanza di offerte di acquisto, Riproposta in data 31/01/2017 di cui al protocollo 2071 anch'esso senza esito per la mancanza di offerte. In sede di razionalizzazione straordinaria l'Ente intende formalizzare alle Società indicate la richiesta di liquidazione della quota sulla base dell'ari 1, comma 569, della L. 147/2013. ADOZIONE DELLE INIZIATIVE ENTRO IL 31/12/2019.

5. di incaricare il competente Servizio Società Partecipate a predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato e la compilazione delle schede previste dalle linee guida del MEF, condivise dalla Corte dei Conti, del 27/11/2018 e la loro trasmissione entro il 31/12/2019 secondo le disposizioni di legge;
6. di stabilire che, nel rispetto dell'art. 24, comma 3, del T.U.S.P., copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
7. di stabilire, in ottemperanza all'art. 15 del T.U.S.P. ed alla circolare ministeriale del MEF del 05/07/2017, che copia della presente deliberazione sia comunicata al Dipartimento

del Tesoro attraverso l'applicativo *on line* "Partecipazioni" accessibile dal portale <https://portaletesoro.mef.gov.it>.

8. di trasmettere copia della presente deliberazione a tutte le società partecipate dell'Ente;
9. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Quindi stante l'urgenza di provvedere

Presenti e votanti n. 10

Con votazione palese espressa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

"UNANIME"

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.lgs.vo n.267/2000.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
F.to FABIANI SERGIO

Il Segretario Generale
F.to Avv. EDOARDO ANTUONO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, in copia conforme, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio On Line di questa provincia il giorno 23/01/2020.

E vi rimarrà in pubblicazione per 15 (quindici) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, c1, Dlgs. 267/2000.

Ascoli Piceno, li 23/01/2020

Il Segretario Generale
F.to Avv. EDOARDO ANTUONO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione,

È divenuta esecutiva il giorno 13/12/2019

In quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000).

Ascoli Piceno, li 23/01/2020

Il Segretario Generale
F.to Avv. EDOARDO ANTUONO

Per Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Ascoli Piceno, li _____

Il Segretario Generale
Avv.-EDOARDO ANTUONO